



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi finalizzati alla produzione di lungometraggi di rilevante interesse regionale - artt. 7 e 12 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 “Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Sommario:

Premessa: normativa di riferimento e definizioni	3
ART. 1 Ambito d'intervento	3
ART. 2 Dotazione finanziaria.....	4
ART. 3 Soggetti ammissibili e requisiti	4
ART. 4 Modalità di richiesta del contributo.....	6
ART. 5 Scadenza e presentazione della domanda.....	9
ART. 6 Coproduzione, produzione associata e produzione esecutiva	10
ART. 7 Istruttoria, valutazione e concessione del contributo	11
ART. 8 Istruttoria di ammissibilità formale	11
ART. 9 Valutazione della Commissione	12
ART. 10 Criteri di selezione, graduatoria e assegnazione del contributo	12
ART. 11 Accettazione del contributo e cronoprogramma.....	15
ART. 12 Approvazione della graduatoria	16
ART. 13 Spese ammissibili e non ammissibili.....	16
ART. 14 Spese sostenute nel territorio.....	19
ART. 15 Ammontare del contributo.....	20
ART. 16 Modifiche al progetto approvato	21
ART. 17 Modalità di erogazione del contributo e garanzia fidejussoria.....	21
ART. 18 Garanzia fidejussoria per l'anticipazione	22
ART. 19 Rendicontazione	23
ART. 20 Obblighi del beneficiario	27
ART. 21 Termini di conclusione del progetto e proroghe.....	29
ART. 22 Modalità di liquidazione.....	30
ART. 23 Controlli.....	30
ART. 24 Revoca e rinuncia del contributo	31
ART. 25 Disposizioni generali	32
ART. 26 Tutela della privacy	32
ART. 27 Controversie	33
ART. 28 Responsabile del procedimento	33
ART. 29 Richiesta informazioni – FAQ.....	33



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Premessa: normativa di riferimento e definizioni

La Regione, ai sensi degli artt. 7 e 12 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, concede contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di lungometraggio di rilevante interesse regionale (art. 4 L.R. 15/2006), da cofinanziare tramite l'intervento diretto della Regione.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono stati approvati con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione Giunta regionale n. 73/17 del 20.12.2008), n. 33/23 del 10 agosto 2011 (approvata in via definitiva con la Deliberazione Giunta regionale n. 49/12 del 7.12.2011), n. 1/29 del 17.1.2014 (approvata in via definitiva con la Deliberazione Giunta regionale n. 5/9 dell'11.2.2014), integrate con deliberazione della Giunta regionale n. 37/14 del 21.6.2016, la Deliberazione Giunta regionale n. 26/26 del 14.05.2025 attuative della L.R. n. 15/2006, e la Deliberazione della Giunta regionale n. 26/26 del 14 maggio 2025 (approvata in via definitiva con la Deliberazione della Giunta regionale n.35/25 del 04.07.2025) che definiscono, oltre ai criteri di concessione dei contributi, i requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti.

Al fine di dare impulso alla filiera del settore cinematografico in Sardegna, la Legge Regionale di Stabilità 2025 n. 12 dell'8 maggio 2025, unitamente alla Legge Regionale di Bilancio n. 13 del 8.05.2025, e la successiva Delibera di Giunta Regionale n. 26/17 del 14 maggio 2025, hanno definito l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie disponibili pari a euro 1.650.000,00.

Per quanto non previsto dal presente bando e per le definizioni specifiche si fa riferimento alla normativa europea (Regolamento UE 655/2014 art-54 e successive modificazioni o integrazioni) e nazionale (legge 14 novembre 2016, n. 220 – Disciplina del cinema e dell'audiovisivo e successive modificazioni o integrazioni e relativi decreti attuativi).

Per «*Amministrazione regionale concedente*» si intende: Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport – Servizio sport, spettacolo e cinema.

**ART. 1
Ambito d'intervento**

Il presente Bando ha quale scopo l'assegnazione di contributi a fondo perduto, per un importo massimo del 35% del costo complessivo dell'opera, con procedura selettiva, a favore di imprese



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

cinematografiche e audiovisive, in forma singola o di reti di imprese cinematografiche e audiovisive, per la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione di lungometraggi di rilevante interesse regionale, ai sensi degli artt. 7 e 12 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna".

ART. 2

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria destinata al presente Bando è pari a complessivi euro 1.650.000,00 (euro unmilionesecicentociquantamila/00) sul capitolo SC09.4548 del Bilancio regionale 2025.

ART. 3

Soggetti ammissibili e requisiti

Possono presentare la domanda di contributo regionale le imprese cinematografiche e audiovisive in forma singola o le reti di imprese cinematografiche e audiovisive (RTI) (1), a condizione che possiedano le caratteristiche di seguito indicate:

- 1) essere produttore unico;
- 2) essere coproduttore o produttore associato con quota di maggioranza;
- 3) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo, dal coproduttore o produttore associato;
- 4) avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva, con un importo minimo pari al contributo richiesto.

Sono escluse le associazioni culturali o fondazioni e i liberi professionisti.

Le imprese cinematografiche dovranno necessariamente, pena l'inammissibilità, possedere i seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite ed iscritte da almeno **24 mesi** al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio o, per le Imprese straniere, presso l'Ente omologo nel Paese di appartenenza;
- b) risultare "Attiva" nel Registro delle Imprese e non essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- c) operare con il codice ATECO primario **59.11** se italiana; con la classificazione equivalente NACE se avente sede in uno dei Paesi dell'Unione Europea; l'onere di dimostrare che il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- volume di fatturato è riconducibile principalmente alla produzione di opere audiovisive se avente sede legale in Paesi extra europei;
- d) non risultare “impresa in difficoltà” secondo la definizione comunitaria di cui all’art. 2, par. 1, punto 18 del Regolamento UE n. 651/2014;
 - e) avere legali rappresentati e amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti, in particolare non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, etc.) (tale dichiarazione deve essere resa da ciascun rappresentante o amministratore con poteri di rappresentanza);
 - f) non essere incorsa nelle sanzioni interdittive di cui all’art. 9, comma 2 lett. d) del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e ss.mm.ii., ovvero nell’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l’eventuale revoca di quelli già concessi dalla Pubblica Amministrazione, in particolare per quanto riguarda i benefici di cui al Capo III della L.R. 20.9.2006, n. 15, nei dodici mesi precedenti, fatto salvo in caso di rinuncia su richiesta del beneficiario così come disciplinato e nell’art. 24 “Revoca e rinuncia del contributo” del presente Bando;
 - g) Avere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
 - h) Non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione Europea, che dichiara un aiuto illegale e incompatibile (c.d. Dichiarazione Deggendorf);
 - i) Non ricadere in una o più delle condizioni previste dall’articolo 14 comma 1 della L.R. n. 5 dell’11.04.2016;
 - j) non aver affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 30.03.2001, n. 165, e/o non aver reso dichiarazioni non veritiere;

Tutti i requisiti di sopra indicati devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di scadenza per la presentazione delle domande del Bando e devono permanere fino alla liquidazione e pagamento del saldo del contributo assegnato.

Il mancato possesso alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di uno o più dei suddetti requisiti di ammissibilità comporta il rigetto della domanda.

I soggetti richiedenti dovranno attestare in forma di autocertificazione (ex artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente Bando. Nel caso di reti d’impresa, i requisiti devono essere posseduti da tutte le imprese partecipanti alla rete.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 4

Modalità di richiesta del contributo

Lo stesso soggetto può presentare una sola domanda annuale per la concessione del contributo, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale concedente, allegata al presente Bando e resa disponibile sul sito internet della Regione <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione "Servizi/Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport.

La domanda e i relativi allegati devono essere redatti sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. In caso si rilevino dichiarazioni mendaci, le stesse comportano la responsabilità penale di cui all'art. 76 dello stesso D.P.R.

In caso di invio di più domande da parte dello stesso soggetto, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima istanza pervenuta.

I documenti da presentare sono di seguito riportati:

Modulo di domanda: modulo predisposto dall'Amministrazione regionale concedente, facente parte integrante del presente Bando: dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte, e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, mediante firma digitale.

Dovrà altresì essere indicato se nel corso degli **ultimi due anni** per il progetto oggetto dell'istanza è stato già richiesto un beneficio contributivo ai sensi della L.R. 15/2006, e se è stato oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica. Qualora il progetto sia stato già presentato per lo stesso articolo di legge è necessario indicare le modifiche che sono state introdotte.

La domanda dovrà essere corredata, ai fini della valutazione da parte della competente Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006, dai seguenti documenti così denominati:

Allegato 1 - Scheda progetto;

Allegato 2 - Progetto generale del film, composto da:

- **2.1.** soggetto;
- **2.2** sceneggiatura (redatta secondo i formati standard c.d. "all'americana", carattere courier corpo 12, o trattamento nel caso di documentari con stesso carattere e corpo);
- **2.3.** piano di lavorazione, avendo cura di indicare anche i giorni di riprese in Sardegna e specificando le località;
- **2.4.** elenco degli autori (soggetto, sceneggiatura, regia e musica), degli attori principali (verranno considerati per i punteggi relativi al personale sardo un numero massimo 3 attori principali), degli



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

attori secondari (verranno considerati per i punteggi relativi al personale sardo un numero massimo 3 attori secondari), dei tecnici qualificati e maestranze principali (obbligatoriamente: direttore casting, aiuto regia, direttore di produzione, segretaria di edizione, scenografo, costumista truccatore, direttore della fotografia, operatore alla macchina, montatore fonico, capomacchinista e/o capo elettricista), avendo cura di specificare coloro che sono nati e/o residenti in Sardegna da più di 24 mesi;

- 2.5. elenco di dettaglio da cui si evinca:

a) l'entità della componente femminile degli autori tra soggetto, sceneggiatura, regia e musica;

b) gli elementi di produzione che potranno essere riconosciute come:

- Migliore opera prima;
- Migliore opera diretta da una donna;
- Miglior opera diretta da un giovane under 35.

- 2.6 elenco delle imprese di post-produzione audio e video ed eventuali vfx (anche in proprio) che partecipano al progetto, specificando quelle che operano e/o sono domiciliate in Sardegna da almeno 24 mesi;

Allegato 3 - Piano finanziario (modulo predisposto dall'Amministrazione regionale concedente, facente parte integrante del presente Bando): del progetto di lungometraggio, con indicazione dei finanziamenti richiesti e/o ottenuti. Per ogni singolo finanziamento dovrà essere obbligatoriamente indicato il soggetto finanziatore e il relativo importo, precisando se trattasi di copertura confermata. In tal caso, unitamente al piano finanziario, deve essere indicato il documento attestante l'ottenimento del finanziamento.

Allegato 4 - Piano dei costi del progetto di lungometraggio (modulo predisposto dall'Assessorato facente parte integrante del presente Bando);

Allegato 5 - Relazione tecnico-artistica che illustri il progetto specificando le note di regia, le possibili location sarde, e il moodboard del film;

Allegato 6 - Identità regionale: dettagliata relazione dalla quale risulti la valorizzazione dell'identità regionale, con riferimento al patrimonio storico-culturale, paesaggistico-ambientale, socioeconomico, linguistico-letterario e antropologico della Sardegna includendo, per la valutazione in modo specifico e analitico tutti gli elementi previsti in sede di punteggio;

Allegato 7 - Curricula: che dovranno essere in formato europeo, degli autori/e, del produttore/i, dell'eventuale distributore, avendo cura di specificare per ciascuna esperienza lavorativa: a) tipo di impiego; b) datore di lavoro; c) periodo di riferimento; d) principali mansioni svolte;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Allegato 8- Accordo: accordo di coproduzione o di produzione associata e/o di produzione esecutiva se esistenti;

Allegato 9 - Ricadute economiche: relazione dalla quale risultino le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, avendo cura di indicare la percentuale di ricaduta che deve essere maggiore o uguale al 120% del contributo;

Allegato 10 - Piano di diffusione commerciale: con l'indicazione di eventuale contratto o opzione di distribuzione anche in forma di autodistribuzione;

Allegato 11 - Relazione sui precedenti progetti: anche di cortometraggio, cui abbiano partecipato gli autori o il produttore, dalla quale si evinca il successo di critica e/o di pubblico (es. economico), i premi e le segnalazioni conseguiti, partecipazione a festival etc. (punto G della tabella punteggi di cui all'art 10 del presente Bando);

Allegato 12 - Link: link di collegamento per acquisizione di eventuale materiale girato precedentemente o prove filmate del lungometraggio da finanziare;

Allegato 13 - Traduzione in lingua italiana: per progetti in altre lingue;

Allegato 14 - "Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679";

Allegato 15 – Videoclip di presentazione dell'opera, in formato digitale trasmissibile, illustrato dal regista e/o produttore;

La mancata ricezione, o la mancata sottoscrizione mediante firma digitale della domanda e di tutti gli allegati da parte del Legale rappresentate dell'impresa richiedente, determina l'inammissibilità.

In ogni caso, tutta la modulistica e la documentazione di cui ai punti precedenti è da intendersi quale parte integrante e sostanziale della domanda.

Le imprese straniere, **qualora fossero beneficiarie**, dovranno a seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione concedente, pena la revoca del contributo, presentare la documentazione utile a comprovare il possesso dei requisiti di ammissibilità qualora solo autocertificata e non presentata in sede di domanda. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. È ammessa anche una perizia giurata in lingua italiana.

La documentazione da allegare è elemento essenziale per la valutazione dei progetti proposti; pertanto, è indispensabile che ciascun dossier di progetto sia completo in ogni sua parte e che ciascun documento sia chiaramente individuabile.

Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali modifiche sopravvenute rispetto alle dichiarazioni rese, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

agevolazione e la data di pubblicazione della graduatoria delle proposte progettuali ammissibili, siano intervenuti eventi che rendano superate le suddette dichiarazioni

ART. 5

Scadenza e presentazione della domanda

Secondo le modalità di cui all'art. 4, la domanda di contributo e relativi allegati, pena l'inammissibilità, dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 23.59 del 05 settembre 2025** esclusivamente per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), rilasciata da uno dei Gestori di PEC ai sensi dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68, al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (e relativi allegati) inviate, in un'unica soluzione, da una casella di posta elettronica certificata ed esclusivamente in **formato "pdf"** non modificabile e perfettamente leggibile.

A corredo della domanda ciascuno degli allegati, distinti e correttamente denominati (così come disposto all'art. 4), dovranno essere trasmessi, attraverso la casella di posta elettronica certificata, con cartella compressa.

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "**Bando pubblico 2025 – progetti di lungometraggio - L.R. 15/2006, artt. 7 e 12**".

Si raccomanda, prima della trasmissione della domanda, di verificare l'integrità e leggibilità della stessa e del relativo materiale allegato perché i file corrotti/non apribili/non leggibili per cause non imputabili all'Amministrazione regionale concedente saranno considerati come NON trasmessi (es: allegato trasmesso prima del completo caricamento del file e quindi pervenuto non apribile).

Saranno ritenute **non ammissibili** le domande:

- pervenute oltre la data e l'ora stabiliti. Al fine del rispetto dei termini, fa fede la data di trasmissione, come rilevabile dal sistema documentale regionale e verificabile con le ricevute di accettazione e consegna della PEC, che dovranno essere conservate a cura del richiedente ed esibite a richiesta dell'Amministrazione regionale concedente;
- presentate con altre modalità differenti dall'inoltro telematico da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) (salvo imprese straniere, per cui si veda quanto sotto riportato);
- non debitamente sottoscritte dal legale rappresentante;
- pervenute prive della dichiarazione inerente il possesso di uno o più requisiti di ammissibilità o prive di uno dei documenti da allegarsi alla stessa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Le imprese richiedenti dovranno prestare particolare attenzione al rispetto di tutte le modalità di invio sopra descritte onde evitare inutili appesantimenti del sistema documentale e la conseguente incertezza sull'invio/ricezione.

Le **Imprese straniere**, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la domanda di contributo (con i relativi allegati) per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica della Direzione generale: pi.dgbeniculturali@regione.sardegna.it

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

ART. 6

Coproduzione, produzione associata e produzione esecutiva

Nel caso di opere che prevedono il coinvolgimento di più soggetti (coproduttori e/o produttori associati e/o produttori esecutivi), la domanda di contributo dovrà essere presentata in una delle seguenti modalità:

- a) dall'unico soggetto tra quelli sopra indicati, che rappresenta la quota di maggioranza;
- b) in caso di produttore esecutivo, dovrà possedere un'apposita delega, firmata digitalmente da tutte le altre imprese coinvolte.

In tali casi l'impresa risultata beneficiaria del contributo rimane l'unica referente e responsabile nei confronti dell'Amministrazione regionale concedente, in ordine alla realizzazione del progetto. L'impresa risultata beneficiaria dovrà, pertanto, sostenere spese ammissibili per un ammontare, maggiore o uguale, all'importo del contributo concesso.

La restante parte potrà essere sostenuta anche dalle imprese cinematografiche che partecipano in coproduzione e/o produzione esecutiva, fino alla concorrenza del 100% dell'ammontare totale delle spese ammissibili.

Il contributo dell'Amministrazione regionale concedente e gli obblighi nei suoi confronti devono essere sempre esplicitati in tutti i contratti, accordi, scritture, etc. stipulati tra il beneficiario e le altre imprese che partecipano a vario titolo alla produzione anche con appendici, emendamenti e integrazioni successivi all'attribuzione del beneficio.

Il contratto stipulato tra il soggetto beneficiario e i soggetti associati, va sempre trasmesso all'Amministrazione regionale concedente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 7

Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

La selezione delle domande di contributo avverrà tramite procedura valutativa a graduatoria articolata nelle seguenti fasi:

- 1) procedimento di istruttoria di ammissibilità formale delle domande;
- 2) procedimento di valutazione del merito, dei progetti presentati;
- 3) Concessione del contributo.

ART. 8

Istruttoria di ammissibilità formale

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande viene effettuata dall'Amministrazione regionale concedente ed è finalizzata alla verifica della:

- a) corretta presentazione della domanda secondo i termini e le modalità previste dal Bando, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della stessa e dell'assolvimento dell'obbligo di bollo (qualora dovuto);
- b) completezza della domanda e della documentazione allegata, comprese le dichiarazioni ivi contenute;
- c) presenza della dichiarazione sul possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità.

L'Amministrazione regionale concedente esegue i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le domande ammissibili saranno sottoposte alla successiva fase di valutazione di merito da parte dell'apposita Commissione tecnico-artistica, mentre per quelle non ammissibili sarà data notifica al soggetto che ha presentato la domanda.

Tranne che nelle ipotesi di domande non ammissibili e/o non integrabili, l'Amministrazione regionale concedente si riserva di richiedere il completamento della documentazione prevista, la regolarizzazione e/o il completamento delle dichiarazioni rese, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di recepimento della documentazione integrativa che dovrà pervenire entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta della stessa. È fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore, comunque almeno pari a tre giorni lavorativi, ove la documentazione richiesta debba essere nella disponibilità del proponente.

Decorso tale termine, il procedimento prosegue l'iter sulla base della documentazione disponibile.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 9

Valutazione della Commissione

La valutazione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili è effettuata, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15/2006, da una Commissione tecnico-artistica composta da cinque esperti del settore, individuati con Decreto dell'Assessore regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport.

La valutazione, è effettuata dalla Commissione sulla base dei criteri di selezione, indicati all'art. 10 del presente Bando, per un **massimo di 100 punti**.

Saranno ammessi a finanziamento esclusivamente i progetti che raggiungeranno un punteggio **minimo di 50 punti**, di cui **almeno 40** connessi alla valutazione del contenuto culturale, meglio specificate nelle lettere a) e b) della tabella di cui all'art. 10.

Nel corso della fase di valutazione di merito potranno essere richieste, da parte della Commissione, per il tramite dell'Amministrazione regionale concedente, informazioni, elementi istruttori e/o chiarimenti che si dovessero rendere necessari in tale fase, assegnando un termine per provvedere non superiore a **dieci giorni** di calendario (naturali e consecutivi) dal ricevimento della richiesta.

La Commissione tecnico-artistica, al fine di acquisire in fase di valutazione maggiori informazioni e chiarimenti sui progetti presentati, non solo potrà avvalersi dei video-clip di presentazione del progetto, ma potrà anche convocare i proponenti in apposite audizioni per fornire maggiori informazioni e chiarimenti sui progetti presentati, definendo tempi e modalità per la convocazione.

Resta inteso che, in tali evenienze, i termini previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie di valutazione sono sospesi e riprenderanno a decorrere dal ricevimento dei predetti chiarimenti/informazioni/elementi.

In caso di mancato riscontro entro i termini stabiliti dalla stessa richiesta, la Commissione potrà riservarsi, motivatamente, di non procedere all'attribuzione dei punteggi concernenti i criteri in relazione ai quali è stata formulata la richiesta di informazioni, elementi istruttori e/o chiarimenti.

ART. 10

Criteri di selezione, graduatoria e assegnazione del contributo

La Commissione tecnico-artistica redige una graduatoria sulla base dei criteri, così come di seguito indicati:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

TABELLA PUNTEGGI PER I LUNGOMETRAGGI			
A)	VALORE ARTISTICO	MAX	15
B)	VALORIZZAZIONE IDENTITA' 45 PUNTI DECLINATA COME SEGUE PARTE DI PARAMETRI AUTOMATICI E PARTE DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE		
	B1) ESPLICITA AMBIENTAZIONE IN SARDEGNA DEL FILM		2
	B2) INCIDENZA IN %DEI GIORNI DI LAVORAZIONE RIPRESE IN SARDEGNA	<i>Max 9 punti declinati come sotto</i>	9
	<i>FINO AL 30%</i>	<i>0 PUNTI</i>	
	<i>DAL 31 AL50%</i>	<i>3 PUNTI</i>	
	<i>DAL 51 AL 74%</i>	<i>6 PUNTI</i>	
	<i>OLTRE IL 75%</i>	<i>9 PUNTI</i>	
	B3) INCIDENZA IN% DEL PERSONALE TECNICO E ARTISTICO NATO O RESIDENTE IN SARDEGNA (come elencato nel punto 2.4 dell' art. 4 del Bando)	<i>Max 9 punti declinati come sotto</i>	9
	<i>FINO AL 30%</i>	<i>0 PUNTI</i>	
	<i>DAL 31 AL50%</i>	<i>3 PUNTI</i>	
	<i>DAL 51 AL 74%</i>	<i>6 PUNTI</i>	
	<i>OLTRE IL 75%</i>	<i>9 PUNTI</i>	
	B4) SEDE LEGALE SOCIETA IN SARDEGNA DA ALMENO 2 ANNI OPPURE CONTRATTO DI PRODUZIONE ESECUTIVA CON UNA IMPRESA SARDA, PER ALMENO IL 25% DEL CONTRIBUTO.		5
B5) REGISTA NATO O RESIDENTE IN SARDEGNA DA ALMENO 2 ANNI		5	
B6) VALUTAZIONE DEI PARAMETRI IDENTITARI EFFETUATA A GIUDIZIO DELLA COMMISSIONE		15	
C)	CURRICULUM AUTORI	<i>Max</i>	8
D)	VALIDITA' ECONOMICA DEL PROGETTO	<i>Max</i>	8
E)	RICADUTE SUL TERRITORIO	<i>Max</i>	5



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

F)	CURRICULUM PRODUTTORE	<i>Max</i>	8
G)	<i>Valutazione dei RISULTATI di successo economico o di partecipazione a festival per precedenti progetti</i>	<i>Max</i>	2
H)	RILEVANZA DELLA COMPONENTE FEMMINILE in cui i 3/4 DEGLI AUTORI TRA SOGGETTO, SCENEGGIATURA, REGIA, MUSICA siano DONNE.	<i>Max</i>	3
I)	A) Migliore opera prima; B) Migliore opera diretta da una donna; C) Miglior opera diretta da un giovane under 35:	<i>due punti per ipotesi A), B), C) cumulabili Max 6 complessivi</i>	6
TOTALE			100

Saranno ammissibili i progetti che raggiungeranno un punteggio **minimo di 50** punti, di cui **almeno 40 connessi** alla valutazione del contenuto culturale dell'opera di cui alle lettere a) e b).

A parità di punteggio prederà in graduatoria il progetto per il quale ricorrano, in ordine di importanza, le seguenti condizioni:

1. punteggio più elevato nella parte culturale, data dalla somma dei punteggi conseguiti in base ai criteri di cui alle lettere a) e b);
2. punteggio più elevato alla lettera b);
3. punteggio più elevato alla lettera d).

Nel caso di ulteriore parità, la graduatoria della Commissione sarà definita in base alla data e all'orario di presentazione della domanda.

La Commissione tecnico-artistica trasmetterà la graduatoria al Direttore del Servizio del Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema. L'effettivo ammontare del contributo concedibile sarà determinato tenendo conto del punteggio totale attribuito dalla Commissione nel modo seguente:

- a) se il progetto ha ottenuto un punteggio pari o superiore a 90 punti, verrà assegnato il 100% del contributo richiesto, pari al 35% del costo complessivo dell'opera (contributo massimo concedibile);
- b) per i progetti con punteggio inferiore a 90 punti, verrà assegnato un contributo riparametrato in percentuale in base al punteggio ottenuto sul massimo (es. a punti 80 corrisponde 80% del contributo richiesto che diventa quindi il contributo concedibile).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- c) al fine di esaurire le risorse perviste per il bando, il Direttore del servizio potrà effettuare aggiustamenti sulle percentuali di assegnazione del contributo, entro un *range* di oscillazione massimo dell'1 per cento.

ART. 11

Accettazione del contributo e cronoprogramma

L'Amministrazione regionale concedente comunica formalmente ai beneficiari il punteggio attribuito e il relativo importo del contributo.

Ai fini della stesura della determinazione di approvazione della graduatoria finale e relativo impegno, tutti i beneficiari dovranno dichiarare formalmente di accettare il contributo e tutte le norme previste per la sua assegnazione **entro dieci giorni** dalla comunicazione formale di attribuzione. La mancata ricezione dell'accettazione entro i termini stabiliti comporta l'automatica rinuncia al contributo.

In fase di accettazione del contributo, il soggetto a cui è stato attribuito un contributo inferiore rispetto a quello richiesto, dovrà necessariamente rimodulare il progetto senza alterare il suo carattere originario, optando per una delle seguenti soluzioni:

1. Modificare il piano finanziario, integrando con ulteriori risorse finanziarie per un importo pari alla differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concedibile sulla base dei criteri di cui al comma precedente;
2. Modificare il piano finanziario e di conseguenza il piano dei costi, sottraendo da entrambi l'importo corrispondente alla differenza tra il contributo richiesto e quello effettivamente concedibile. La percentuale risultante dal rapporto tra il contributo concedibile e il piano finanziario/piano dei costi rimodulato rappresenterà la percentuale massima da rispettare in sede di rendicontazione.

Inoltre, sempre in sede di accettazione del contributo i beneficiari dovranno presentare un cronoprogramma delle attività e relative voci di spesa contabile a giustificazione del totale dell'importo assegnato, secondo la modulistica fornita dall'Amministrazione regionale concedente, pena la rinuncia automatica al contributo.

Nel caso si renda necessario apportare eventuali modifiche al cronoprogramma acquisito agli atti dell'Amministrazione regionale concedente mediante la modifica delle attività e/o degli importi contabili annuali (es. rinuncia o posticipo della richiesta di anticipazione ad anno successivo - ex art. 17 del Bando; etc.), dovrà essere data formale comunicazione non oltre il mese di settembre (nel rispetto del termine previsto per la chiusura annuale disposto dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 12

Approvazione della graduatoria

Con Determinazione del Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, da pubblicarsi sul sito istituzionale della Regione, si procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo regionale e quelli non idonei, comprensiva di quelli finanziabili ed eventualmente, di quelli non finanziabili per esaurimento dei fondi, con indicazione dell'importo del contributo ammissibile e della relativa percentuale di contribuzione riconosciuta rispetto al costo totale del progetto.

Il rapporto tra il contributo concesso e le spese ammissibili - ovvero la percentuale di contribuzione rispetto al costo complessivo del progetto - come riconosciuto e indicato nell'atto di approvazione della graduatoria, deve rimanere costante fino alla conclusione del progetto, anche in caso di eventuale rimodulazione del piano finanziario, fermo restando che non sono ammesse variazioni in aumento dell'importo del contributo assegnato.

Le eventuali risorse liberate a seguito di rinuncia o revoca, da parte di coloro che sono ammessi al beneficio finanziario, qualora contabilmente fattibile, potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, previa acquisizione di un cronoprogramma aggiornato delle attività da parte degli idonei in graduatoria, da individuarsi in base alla capienza delle risorse liberate. Successivamente si procederà all'attribuzione del beneficio e all'assunzione del relativo impegno di spesa nel rispetto dell'importo di contributo come quantificato dalla Commissione tecnico - artistica.

ART. 13

Spese ammissibili e non ammissibili

Sono considerate ammissibili:

1. le spese sostenute dopo la data di pubblicazione del bando e dovranno avere l'indicazione nei giustificativi di pagamento del codice CUP, relativamente alla quota di contributo regionale;
2. le spese per attività di ideazione e di progettazione del prodotto audiovisivo;
3. le spese di sviluppo del progetto;
4. le spese di pre-produzione e produzione del lungometraggio;
5. le spese di post produzione del lungometraggio;
6. le spese c.d. *Producer fee* (Compenso per la produzione), intese come spese generali e per il compenso per la produzione, non finanziabili con l'ammontare del contributo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

concesso, ma rendicontabili fino al 7,5% a titolo forfetario del totale parziale (al netto delle spese generali) per i lungometraggi;

7. i c.d. *Apporti "in kind"*: si intende la compartecipazione alla attività progettuali in qualsiasi altra forma diversa dal denaro, e che quindi non generi transazione finanziaria, ovvero costi che non implicano un pagamento diretto, ma che vengono coperti attraverso la fornitura di beni, servizi o lavoro non retribuito (ad esempio, la messa a disposizione gratuita di uno spazio, la fornitura di attrezzature o la prestazione di lavoro volontario da parte di soci o terzi). Tali costi non sono finanziabili con l'ammontare del contributo concesso. Gli stessi potranno essere considerati costi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo i parametri di seguito indicati:

a) i costi per il personale relativi all'amministratore o a un socio dell'impresa richiedente (ditta individuale) devono essere calcolati secondo le tabelle da CCNL decurtate del 25% e in ogni caso per una percentuale massima non superiore al 5% del totale parziale (al netto delle spese generali);

b) i costi relativi a mezzi e beni messi a disposizione dal produttore che rientrano nelle prestazioni proprie, devono essere calcolati al prezzo medio di mercato decurtato del 25% (autocertificati dall'impresa beneficiaria) e in ogni caso per una percentuale massima non superiore al 10% del totale parziale (al netto delle spese generali).

Per entrambe le voci di costo devono essere fornite le tabelle di riferimento e le modalità di calcolo attraverso le quali sono stati determinati gli importi in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

8. le spese contabili afferenti alla rendicontazione: parcella dovuta al Revisore Legale iscritto nell'apposito Registro tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 1, comma 1, lettera g), del D.lgs. n. 39/2010) per quanto di competenza ai sensi dell'art. 19 del presente Bando;

9. le spese sostenute dal coproduttore o dal produttore associato o dal produttore esecutivo, direttamente imputabili al progetto, in relazione a specifico contratto tra le parti, che deve essere sempre trasmesso all'Amministrazione regionale concedente. Tali spese dovranno essere certificate da un revisore contabile che abbia competenza in relazione alle normative del territorio di appartenenza;

10. le spese generali (spese postali, telefoniche, materiali di consumo, assicurazioni, spese legali direttamente collegate al progetto e amministrative), non finanziabili con



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

l'ammontare del contributo concesso, sono ammesse fino al 10% del totale parziale (al netto delle spese generali) se supportate da documentazione di spesa, oppure fino al 7,5% a titolo forfetario del totale parziale (al netto delle spese generali);

11. le spese per l'alloggio, per un importo giornaliero non superiore a euro 150,00 a persona a notte;
12. le spese per il vitto, per un importo non superiore a euro 40,00 a pasto a persona, per un massimo di due pasti giornalieri a persona;
13. le spese relative all'utilizzo dell'intelligenza artificiale che non superino il 50% del contributo.

Non sono considerate spese ammissibili e quindi non rendicontabili:

1. le spese sostenute precedentemente alla data di pubblicazione del bando;
2. le spese regolate in contante o relative a compensazioni;
3. le spese di rappresentanza e comunque di mera liberalità (art. 48, comma 5 della L.R. 24 aprile 1993, n. 17);
4. le spese riferite alle manutenzioni straordinarie di immobili, acquisto di mobili e arredi, attrezzature, apparecchiature e comunque riguardanti "Immobilizzazioni", fatta eccezione per quei beni il cui costo unitario non sia superiore a euro 516,46 (art. 54 del TUIR);
5. le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
6. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto beneficiario degli aiuti;
7. le spese per l'acquisto di carburante in quanto non direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
8. le spese relative allo scambio in natura;
9. le spese relative al lavoro valorizzato dei volontari a meno che non sia certificato da specifica documentazione contabile con riferimento solo ai rimborsi spesa;
10. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto e per le quali non possa essere dimostrata la riconducibilità;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

11. le spese relative a prestazioni per cariche sociali con oneri a carico della gestione ordinaria INPS (ad esempio: compenso per presidente, compenso in qualità di socio amministratore, etc.);
12. le spese ed i costi relativi allo sviluppo e alla riproduzione, nel caso in cui il progetto presentato abbia già beneficiato del contributo di cui all'art. 5 della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15 "Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna" nelle annualità precedenti;
13. le spese sostenute da terzi, anche se in nome e per conto dell'impresa beneficiaria o quelle di coproduttori o produttori esecutivi associati di cui non sia indicato il titolo del film oggetto del contributo come previsto dal contratto stipulato tra le parti;
14. le spese derivanti da giustificativi di pagamento, per la quota di contributo regionale, che non riportino sui documenti contabili e sulle fatture il CUP e gli estremi identificativi di pagamento (CRO – Codice di Riferimento Operazione o codici bancari analoghi);
15. le spese relative all'IVA, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA;

Le spese per le quali il beneficiario del contributo ha già usufruito di un finanziamento comunitario, nazionale, regionale, comunale o erogato dalla Fondazione Sardegna Film Commission possono essere rendicontate quali spese sostenute nel costo totale del progetto pur non essendo finanziabili quale contributo.

ART. 14

Spese sostenute nel territorio

Le ricadute economiche sul territorio in termini di servizi, impiego di maestranze e professionalità locali, devono essere obbligatoriamente in misura non inferiore al 120% dell'importo del contributo.

Relativamente alle spese sostenute sul territorio, si intendono quelle relative a:

1. compensi per il personale residente in Sardegna;
2. servizi, impiego di maestranze e professionalità locali resi da persone fisiche residenti in Sardegna, e/o da imprese aventi sede legale e/o operativa in Sardegna;
3. beni di consumo non durevoli acquisiti o noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;
4. beni durevoli noleggiati da fornitori con sede legale e/o operativa in Sardegna;
5. costi per permessi e autorizzazioni sostenuti in Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

6. costi per asseverare il Consuntivo economico finale del progetto, se il professionista è residente in Sardegna o se l'impresa che assevera il consuntivo economico ha sede legale e/o operativa nella regione Sardegna.

Si precisa che per quanto riguarda eventuali fatture di agenzie viaggi o tour operator con sede legale e/o operativa in Sardegna, sono da considerarsi ammissibili quali spese nel territorio esclusivamente le spettanze dell'agenzia stessa ma non i costi dei biglietti emessi.

La percentuale delle spese relative alle ricadute sul territorio dichiarata in sede di istanza deve rimanere invariata, in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006. Eventuali riduzioni di tale percentuale in fase di rendicontazione, determineranno la proporzionale riduzione del contributo assegnato al fine di mantenere invariata la percentuale dichiarata in sede di istanza e oggetto di valutazione.

ART. 15

Ammontare del contributo

Ai soli fini del raggiungimento dell'intensità di aiuto previsti dalla normativa europea, ed in particolare dalla Comunicazione della Commissione europea del 15 novembre 2013, (2013/C 332/01) sugli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive e dal Regolamento UE n. 651/2014 e successive modificazioni, il lungometraggio è da ritenersi "Film difficile", qualora sia in possesso dei requisiti previsti dal MIC - Direzione Cinema.

Il contributo, nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 54 del Regolamento di esenzione 651/2014 citato, e nei limiti delle disponibilità di bilancio, è concesso nella **misura massima del 35% del costo complessivo** del film fino ad un ammontare massimo di € 400.000,00 per progetto, elevabili ad euro 500.000,00 in caso di coproduzione internazionale.

Ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/1973 alle imprese di produzione **sogette a imposta in Italia**, si applica una **ritenuta d'acconto del 4%** per ogni rata di contributo concesso.

Le imprese di produzione che **non sono sogette a imposta in Italia** dovranno autocertificare che sono assoggettate a imposta in un altro Paese e che non operano in Italia attraverso una stabile organizzazione o una base fissa. In mancanza di tale certificazione l'importo verrà erogato **con la ritenuta del 4%**.

L'eventuale somma eccedente il finanziamento concedibile è da considerarsi a carico del Beneficiario, che dovrà assicurare la copertura della spesa complessiva ed indicare le eventuali ulteriori fonti di provenienza.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 16

Modifiche al progetto approvato

Il progetto ammesso al contributo non può subire variazioni sostanziali, se non preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale concedente.

Per variazioni sostanziali si intendono: aggiornamento del piano finanziario; aggiornamento della compagine produttiva, ferma restando l'immodificabilità del beneficiario; aggiornamento di cast e truppe nei ruoli indicati relativamente alle quote sarde, variazione dei giorni di ripresa in Sardegna, e l'incidenza prevista in sede di domanda. In nessun caso potrà essere modificato il soggetto del film.

La richiesta di variazione, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto beneficiario, dovrà indicare i motivi oggetto della modifica, il dettaglio delle voci variate, le eventuali modifiche finanziarie e del cronoprogramma finanziario.

La richiesta dovrà essere comunicata tempestivamente tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it, pena la revoca del contributo. La stessa si intende tacitamente approvata, se l'ufficio non provvederà ad esprimersi formalmente entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 17

Modalità di erogazione del contributo e garanzia fidejussoria

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- Un'anticipazione, da richiedersi, a facoltà del beneficiario e previa presentazione del cronoprogramma, fino al 70 % del contributo concesso, garantita da specifica fidejussione. L'anticipazione deve essere necessariamente richiesta entro 18 mesi dalla data di concessione e comunque, non oltre il mese di settembre (nel rispetto del termine previsto per la chiusura annuale disposto dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari della Regione Sardegna), così come indicato nel cronoprogramma (art. 11 del Bando).
- Un saldo, ad avvenuta approvazione della rendicontazione presentata, asseverata dal Revisore Legale iscritto nel registro del Ministero dell'Economie e delle Finanze (D.Lgs. n. 39/2010, art. 1, comma 1, lett. g).

La richiesta di anticipazione, se non effettuata in concomitanza con l'accettazione del contributo, dovrà essere accompagnata da una relazione contenente una previsione delle attività già attuate e di quelle future e relative voci di spesa a giustificazione del totale dell'importo richiesto, che deve



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

trovare riflesso nel cronoprogramma finanziario presentato in sede di accettazione del contributo (art. 11 del presente Bando).

La mancata presentazione della relazione comporterà il diniego di un'eventuale richiesta di proroga rispetto alla scadenza ordinaria per la conclusione del progetto.

ART. 18

Garanzia fidejussoria per l'anticipazione

A garanzia dell'anticipazione dovrà essere prestata una fidejussione bancaria o di garanzia fidejussoria assicurativa di corrispondente importo, stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. (Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni), compresi gli intermediari finanziari ai sensi e per effetto dell'art.106 del nuovo Testo Unico Bancario (D.lgs. 385/1993 e ss.mm. ii.). La fidejussione deve essere verificabile telematicamente mediante accesso ai siti internet dei garanti ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, o su registri elettronici qualificati ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014).

Nella fidejussione dovrà essere indicato quanto segue:

*“La Banca o la Compagnia Assicurativa, o gli intermediari finanziari, si assumono l’obbligo del rimborso entro **15 giorni** a favore della Regione – su richiesta scritta della dell’Amministrazione regionale concedente e senza possibilità di porre eccezione di cui all’art. 1957 cc - dell’intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del contributo concedibile nei casi, rispettivamente: di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente accoglibili, di misure di contributo inferiori rispetto all’importo della concessa anticipazione o di omessa presentazione entro i termini previsti dal bando, al competente Servizio Sport, Spettacolo e Cinema. La polizza dovrà indicare la clausola espressa della rinuncia al beneficiario della preventiva escussione del debitore principale; La rinuncia all’eccezione di cui all’art 1945 cc, nonché l’operatività della garanzia medesima; Cagliari quale foro competente per eventuali controversie;*

La fidejussione, debitamente sottoscritta digitalmente, dovrà essere trasmessa solo a seguito di formale richiesta di anticipazione da parte del soggetto beneficiario, e potrà essere inviata anche direttamente dall'Istituto di Assicurazione.

La fidejussione, a prescindere dal pagamento del premio, dovrà essere obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo disposto dal Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, il quale potrà avvenire soltanto a seguito di positivo accertamento sulla regolarità del rendiconto presentato, da parte del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 19
Rendicontazione

A chiusura del progetto di lungometraggio, entro tre anni dalla data di comunicazione del beneficio, salvo proroga per motivata impossibilità sopravvenuta alla conclusione del progetto entro il termine, il legale rappresentante dell'impresa/soggetto beneficiario dovrà trasmettere la rendicontazione e i relativi allegati, debitamente compilati in ogni sua parte e firmati digitalmente dallo stesso.

La rendicontazione, di cui trattasi, dovrà contenere:

1. costo finale del progetto;
2. relazione sullo svolgimento e gli esiti del progetto in termini tecnico-artistici e produttivi;
3. bilancio consuntivo;
4. elenco analitico degli estremi dei giustificativi di spesa con indicazione di contratto, data, tipo, numero e data del documento di spesa, nome cognome e codice fiscale, o partita IVA del beneficiario, oggetto della spesa con relativo importo, data pagamento, modalità pagamento, ID transazione (CRO, TNR, etc.), spese da ascrivere al contributo regionale e spese relative alle ricadute sul territorio. Potranno essere inserite in apposite colonne specificatamente introdotte anche gli importi di coproduttori, produttori associati e/o produttori esecutivi, già certificati dai revisori contabili dei partner produttivi o certificate direttamente dal revisore del beneficiario;
5. documentazione apporti *In kind* e *producer fee*;
6. elenco analitico degli estremi dei giustificativi di spesa relativi a viaggio, vitto e alloggio;
7. elenco consuntivo delle ricadute sul territorio come indicate nell'elenco analitico di cui al punto 4 con riferimento alla percentuale dichiarata in sede di domanda o per effetto della rimodulazione;
8. attestazione F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale;
9. elenco del personale impiegato specificando se nato o residente in Sardegna da almeno 24 mesi, il relativo ruolo e la corrispondenza con l'elenco presentato in sede di domanda o eventuali modifiche autorizzate dall'Amministrazione regionale concedente;
10. dichiarazione relativa alla eventuale esenzione della ritenuta d'acconto sul contributo;
11. dichiarazione relativa alle posizioni previdenziali al fine dell'ottenimento del Durc;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

12. dichiarazione relativa alla clausola Deggendorf;
13. dichiarazione sulla titolarità dell'opera e licenze d'uso come da successivo art. 20 punto 5 del Bando;
14. copia della ricevuta di consegna materiali alla Biblioteca regionale (art 20 punto 3 del Bando);
15. copia della ricevuta di consegna materiali al protocollo dell'assessorato (art 20 punto 1 del Bando);
16. attestazione di veridicità della effettività e corrispondenza del piano finanziario ai movimenti contabili debitamente registrati nelle scritture contabili dell'impresa del beneficiario e degli apporti di co-produttori, produttori associati e/o terzi con documentazione di certificazione da parte di un revisore contabile delle spese sostenute da co-produttori, produttori associati e/o terzi o certificate dal revisore del beneficiario nell'allegato previsto al punto 4;
17. accordo di distribuzione o dichiarazione di auto distribuzione.

Poiché la rendicontazione è il processo di resoconto delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario, e dagli eventuali partner, per la realizzazione dell'iniziativa progettuale finanziata i moduli 3-4-5-6-7-8 dovranno essere inoltre asseverati da parte di un professionista iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lettera g), del D.lgs. n. 39/2010.

L'asseverazione dovrà essere redatta in conformità agli standard ISRS 4400 elaborati dall'IFAC (International Federation of Accountants) e dovrà certificare che tutte le spese rendicontate sono state sostenute secondo le regole previste dal presente Bando. Con riferimento agli apporti diretti del richiedente e/o eventuali apporti di co-produttori e/o terzi dovrà essere fornita un'autodichiarazione del Legale rappresentante beneficiario del contributo, che attesti la veridicità della effettività e corrispondenza del piano finanziario ai movimenti contabili debitamente registrati nelle scritture contabili dell'impresa di produzione cinematografica.

L'Amministrazione regionale concedente, sulla base delle asseverazioni e dei documenti presentati determinerà l'entità del contributo che sarà concesso in via definitiva.

Nel rispetto delle indicazioni e dei modelli che forniti dall'Amministrazione regionale concedente e disponibili sul sito istituzionale tutti i documenti contenuti nella Rendicontazione dovranno essere:

- a) file distinti e correttamente denominati in modo sintetico;
- b) esclusivamente in formato "pdf";



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- c) redatti su carta intestata e sottoscritti digitalmente dal Rappresentante Legale dell'impresa;
- d) redatti sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.ii.mm.;
- e) trasmessi in un'unica soluzione con cartella zippata, per via telematica da un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: **“L.R. 15/2006 artt. 7 e 12, lungometraggi – Rendicontazione Progetto: _____ annualità 2025”**.

Le Imprese straniere, limitatamente all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, potranno inviare la rendicontazione per via telematica dall'indirizzo di Posta dell'istante al seguente indirizzo di Posta Elettronica: pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it.

In caso di minori spese rendicontate, la Regione provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo concesso tale da riportarlo alla medesima percentuale di contribuzione rispetto al totale delle spese ammissibili come indicato nell'atto di approvazione della graduatoria.

La percentuale **delle spese relative alle ricadute sul territorio** dichiarata in sede di istanza, deve rimanere invariata, in quanto oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnico artistica di cui all'art. 11 della L.R. 15/2006. Eventuali riduzioni di tale percentuale in fase di bilancio consuntivo, determineranno la proporzionale riduzione del contributo assegnato al fine di mantenere invariata la percentuale dichiarata in sede di istanza e oggetto di valutazione.

Sulla base di apposito contratto fra le parti, possono essere rendicontate all'Amministrazione regionale concedente anche le spese relative a prestazioni effettuate dai coproduttori e dal produttore esecutivo. Il contratto va trasmesso all'Amministrazione regionale concedente e relativamente alle spese effettuate dai coproduttori e produttore esecutivo, le stesse in fase di rendicontazione, vanno specificate con riferimento al contratto/atto, stipulato tra le parti e inserite nell'apposita colonna dedicata a tali spese del modulo.

I coproduttori e/o il produttore esecutivo, dovranno avere un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile adeguata nella gestione di tutte le transazioni riconducibili al progetto e presentare una propria rendicontazione delle spese sostenute al Beneficiario del contributo.

In ogni caso le loro spese dovranno essere certificate e asseverate o da revisori contabili del territorio di appartenenza o dal revisore contabile del beneficiario. E comunque, il revisore contabile del beneficiario anche sulla base delle spese già certificate dal coproduttore, produttore associato o produttore esecutivo, assevera e certifica la documentazione di cui al punto 4 nella sua totalità.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Requisiti di tutti i documenti

Sarà cura del beneficiario affinché tutti i titoli di spesa e di pagamento, i contratti, le convenzioni, le lettere d'incarico, etc., riportino la necessaria dicitura: **“Spesa rendicontata ai sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, artt. 7 e 12 - Anno 2025 – CUP _____”**, in riferimento alla quota di contributo regionale.

L'indicazione del CUP è obbligatoria anche se tali documenti hanno data precedente a quella di invio della comunicazione di concessione del contributo. In questo caso sarà pertanto cura del beneficiario, nel caso di documenti nativi digitali, coordinarsi con il fornitore e/o con il prestatore di servizi, al fine di inserire il CUP nei documenti sopra elencati.

Nel caso non sia possibile inserire tali riferimenti il beneficiario dovrà compilare una dichiarazione sostitutiva da allegare in sede di Rendicontazione alla documentazione consuntiva.

Requisiti dei giustificativi di spesa

La liquidazione e il pagamento del contributo avvengono nei limiti delle spese riconosciute ammissibili.

A tal proposito, si rappresenta che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

1. essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
2. derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato;
3. riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
4. devono riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al progetto oggetto di contributo;
5. riferirsi a spese effettuate entro il periodo di ammissibilità previsto;
6. riferirsi a spese riconducibili all'impresa beneficiaria ed il beneficiario è tenuto al rispetto del divieto di doppio finanziamento delle attività svolte;
7. non essere spese relative allo scambio in natura;
8. per spese relative al lavoro valorizzato dei volontari, essere certificate da specifica documentazione contabile con riferimento solo ai rimborsi spesa;
9. essere consultabili in originale e conservati, per il periodo previsto dalle norme vigenti, presso il domicilio fiscale dell'Impresa, per ogni eventuale accertamento;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Requisiti generali dei documenti di pagamento

Tutti i documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati. Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. Nel rispetto del principio di tracciabilità, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati con evidenza sul conto corrente bancario o postale dedicato al progetto intestato al Beneficiario.

Le modalità di quietanza possono essere, esclusivamente, le seguenti:

1. bonifico o ricevuta bancaria o postale dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento);
2. assegno (emesso tenendo conto delle disposizioni di legge vigenti) o matrice della stesso con relativo estratto conto del conto dedicato al progetto, che attesti il pagamento della fattura ovvero di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare e l'uscita finanziaria dalla banca. Potrebbe essere richiesta una dichiarazione liberatoria rilasciata dal fornitore con riferimento ai dati identificativi della fattura e dell'importo imputabile al progetto oggetto del contributo e pertanto direttamente riconducibile alla fattura;
3. mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale;
4. per i pagamenti home-banking, la registrazione del pagamento rilasciata on-line dal sistema elettronico con evidenza del beneficiario finale a cui si riferisce (nominativo beneficiario ed importo), ID transazione, ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evinca il relativo addebito sul conto corrente;

Al fine del rispetto del principio della tracciabilità non sono ammessi pagamenti con denaro contante e compensazioni di qualsiasi genere tra beneficiario ed il fornitore, fatte salve quelle modalità di pagamento che comunque ne garantiscono la tracciabilità sul conto corrente bancario.

Documenti giustificativi cumulativi di spese imputabili al progetto:

- in caso di un pagamento cumulativo di più spese imputabili al progetto è necessario allegare le singole disposizioni di pagamento corredate da una distinta a firma del titolare dell'impresa individuale o del legale rappresentante della Società di produzione che evidenzia l'elenco delle fatture che risultano pagate mediante il versamento in oggetto. Di ogni fattura va dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo.

ART. 20

Obblighi del beneficiario

I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

- 1) consegnare, al momento della rendicontazione all'Ufficio protocollo della Direzione Generale Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, copia dell'opera realizzata, completa in tutte le sue parti in supporto digitale (HHD e SSD) in formato di risoluzione minima H264;
- 2) consegnare al momento della rendicontazione o un accordo di distribuzione o una dichiarazione di autodistribuzione che dovranno obbligatoriamente contenere la presa visione e l'accettazione delle condizioni di cui alle Direttive di attuazione di cui alla Deliberazione della G.R. n. 68/21 del 3.12.2008 (approvata in via definitiva con la Deliberazione G.R. n. 73/17 del 20.12.2008) e successive modifiche e integrazioni;
- 3) attestare, al momento della rendicontazione ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale n. 39/45 del 15.7.2008, l'avvenuto deposito, presso la Biblioteca regionale, di una copia su supporto digitale in formato di risoluzione minima H264;
- 4) attestare, al momento della rendicontazione che il beneficiario del contributo e i fornitori di beni/servizi non devono avere alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario e/o nel caso di società di persone rapporti di parentela entro il terzo grado;
- 5) consegnare al momento della rendicontazione una dichiarazione di titolarità dell'opera ed una lettera di manleva in ordine alla titolarità dei diritti di qualsiasi materiale visivo, documentale e sonoro utilizzato ai fini della realizzazione dell'opera stessa. A tal fine il soggetto beneficiario dichiara e garantisce alla Regione Sardegna di avere acquisito il preventivo consenso all'utilizzo delle immagini da parte di tutti i soggetti aventi diritto in relazione alla realizzazione del lungometraggio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: autori, soggetti, sceneggiatori, registi, attori);
- 6) consegnare dopo un anno dalla presentazione della rendicontazione e entro due anni dalla stessa data i seguenti materiali:
 - copia dell'opera audiovisiva in un formato ad alta risoluzione (PRORESS 422 HD e DNxHR HQ o di formati di qualità maggiore) in versione italiana o con sottotitoli in italiano separati e sottotitoli lingua inglese separati;
 - N. 5 fotografie del film;
 - manifesto o locandina del film con presenza nel billing del logo di Regione Autonoma della Sardegna;
 - una dichiarazione a firma del Beneficiario attestante la concessione alla Regione Autonoma della Sardegna della licenza d'uso non esclusiva sempre a titolo gratuito, nel rispetto della normativa vigente in materia e in accordo con le produzioni, per la diffusione del lungometraggio nei circuiti delle mostre e rassegne e iniziative promosse



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

dalla Regione senza finalità di lucro, che potrà avvenire non prima di 12 mesi dalla prima presentazione in pubblico dell'opera;

- 7) menzionare, in tutte le iniziative previste per la promozione dell'opera, la contribuzione di Regione Sardegna ed inserimento del logo istituzionale e della dicitura "con il contributo di Regione Autonoma della Sardegna l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport" su tutti i supporti previsti della comunicazione. Tutte le modalità di utilizzazione di nomi e loghi della Regione Sardegna devono avvenire nel rispetto delle disposizioni di cui alla Delibera n. 13/17 del 24 marzo 2009;
- 8) inserire nei titoli di testa del film a cartello singolo il cartello "Film realizzato con il contributo di Regione Autonoma della Sardegna", unitamente al logo istituzionale;
- 9) inserire nei titoli di coda del film la dicitura "Film realizzato con il contributo Regione Sardegna, Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport", in doppia scritta in lingua italiana e sarda corredata dal logo istituzionale scaricabile dal seguente link <https://www.regione.sardegna.it/regione/identita-visiva/emblemi-istituzionali>;
- 10) apporre menzione e/o ringraziamento, nei titoli di testa e/o coda dell'opera, delle località, aziende, istituzioni, associazioni, enti, professionisti e persone fisiche (previa liberatoria) presenti sul territorio regionale che abbiano agevolato la realizzazione dell'opera stessa;
- 11) mantenere indenne la Regione Sardegna da qualunque pretesa o ragione di soggetti a qualunque titolo coinvolti nella lavorazione e nella realizzazione dell'opera;
- 12) dare preventiva comunicazione alla Regione Autonoma della Sardegna della partecipazione in occasione di iniziative promozionali quali festival nazionali e internazionali;
- 13) indicare il contributo dell'Assessorato che dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione (conferenze stampa, messaggi pubblicitari, affissioni, locandine, pubblicazioni ecc.), attraverso l'apposizione del logo della Regione Autonoma della Sardegna.

ART. 21

Termini di conclusione del progetto e proroghe

I progetti di lungometraggio dovranno essere completati, unitamente alla relativa rendicontazione, entro **tre anni** dalla data di comunicazione dell'ottenimento del beneficio (L.R. 15 /2006 art. 13, comma 2) pena la revoca del contributo.

Il beneficiario può richiedere **una sola proroga**, per un periodo massimo di 12 mesi.

La richiesta di proroga, sulla base di circostanze eccezionali, sopravvenute e imprevedibili deve essere debitamente motivata e corredata da un cronoprogramma finanziario che tenga conto dello



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

slittamento del progetto, deve essere previamente autorizzata dall'Amministrazione regionale concedente, su apposita richiesta motivata da parte del beneficiario al momento della presentazione dell'istanza. Sarà considerato elemento di valutazione positivo per la concessione della proroga l'aver realizzato almeno il 40% delle riprese attestate con dichiarazione sottoscritta, con dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

I beneficiari del contributo, qualora non terminino il progetto finanziato entro i termini (iniziali o successivamente prorogati con provvedimento dell'Amministrazione regionale concedente), ovvero in caso di produzione di dichiarazioni non veritiere, saranno esclusi per 3 anni dall'ammissione ai benefici di cui agli artt. 5, 6, 9 e 12 della L.R. n. 15 del 200.

ART. 22

Modalità di liquidazione

La liquidazione del contributo assegnato ed il relativo pagamento avverranno a cura degli Uffici regionali, previa verifica del rendiconto e della documentazione presentata a corredo e in seguito alle verifiche di legge.

ART. 23

Controlli

L'Amministrazione regionale concedente si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento agevolato, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal presente Bando.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

L'Amministrazione regionale concedente rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione in originale relativa al progetto agevolato, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa.

In caso di verifica del mancato pieno rispetto degli obblighi in capo al Beneficiario, anche se non penalmente rilevanti, l'Amministrazione regionale concedente provvederà alla revoca del contributo, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate e relativi interessi legali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 24

Revoca e rinuncia del contributo

Il contributo concesso è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- a) se erogato sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) qualora vengano meno i requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- c) qualora non vengano rispettati i termini previsti per la presentazione della rendicontazione o in caso di mancata rendicontazione o di mancata consegna dell'opera;
- d) mancato rispetto delle disposizioni richieste in sede di rendicontazione ai sensi dell'art. 19 del presente Bando;
- e) per grave inadempimento;
- f) per gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti;
- g) in caso di rinuncia su espressa richiesta del beneficiario;
- h) in caso siano scaduti, senza aver ricevuto risposta, i dieci giorni concessi per l'accettazione del contributo, di cui all'art. 11 del presente bando;
- i) qualora siano apportate variazioni sostanziali non formalmente autorizzate dall'Amministrazione regionale concedente;
- j) qualora la società sia oggettivamente nell'impossibilità di ultimare l'opera cinematografica;
- k) nell'ipotesi in cui sia dichiarata una delle procedure concorsuali quali il fallimento, il concordato preventivo, la liquidazione coatta amministrativa, l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato d'insolvenza, l'amministrazione straordinaria speciale.

In caso di revoca del contributo si provvederà al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati. Fatta eccezione per il caso di cui alla lettera g) (ma solo se la rinuncia interviene entro i termini **ordinari** previsti per la realizzazione del progetto), le imprese destinatarie di un provvedimento di revoca non possono presentare istanza di contributo nei successivi **3 anni**, nei bandi a valere sulla L.R. 15/2006, pena l'inammissibilità.

Il beneficiario del contributo può rinunciare al contributo concesso, inviando specifica e motivata comunicazione via PEC pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it.

In tal caso, l'Amministrazione regionale concedente procederà a formalizzare la decadenza del contributo concesso e a comunicare le modalità e le tempistiche di restituzione delle eventuali somme erogate a titolo di anticipo e/o saldo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

ART. 25

Disposizioni generali

A seguito dell'entrata in vigore del "Regolamento Generale di esenzione n. 651/GBER", la Commissione Europea ha dichiarato, all'art. 54, che i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'art. 107, paragrafo 3, del Trattato ed esentati dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del trattato, purché soddisfino le condizioni esplicitamente indicate nella stessa disposizione e nel Capo I del Regolamento. In tale ambito presso l'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport è in itinere l'avviamento delle procedure per la comunicazione in esenzione relativamente alla richiamata L.R. 15/2006 e che, pertanto, potranno essere concessi nel rispetto e nei limiti previsti dal sopra citato Regolamento.

Il contributo può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.. Parimenti, il contributo può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.

L'Amministrazione regionale concedente procederà a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, al fine di accertare la veridicità e la regolarità delle indicazioni contenute nella dichiarazione di cui alla domanda di erogazione e di cui alla documentazione di rendicontazione del contributo. Nel caso il progetto risultasse beneficiario di altri contributi pubblici, ulteriori verifiche potranno essere effettuate sulla documentazione di spesa presentata agli uffici eroganti (Fondazione Sardegna Film Commission, altri Assessorati Regionali, Comuni, Ministero).

Sono escluse dal sostegno finanziario della Regione Autonoma della Sardegna le opere audiovisive elencate al comma 3 dell'art. 4 della L.R. 20 settembre 2006, n. 15, e le opere a carattere pornografico, che facciano apologia di violenza o siano di incitamento all'odio etnico o razziale.

ART. 26

Tutela della privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Bando denominato **"Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – art. 13 del Regolamento UE 2016/679"**.

**ART. 27
Controversie**

Per tutte le controversie concernenti l'interpretazione e/o l'applicazione del presente Bando è competente in via esclusiva il Foro di Cagliari.

**ART. 28
Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Galassi in qualità di Direttore del Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema presso la Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport dell'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport - Regione Autonoma della Sardegna.

**ART. 29
Richiesta informazioni – FAQ**

Le richieste di informazioni e chiarimenti sul presente Bando pubblico possono essere rivolte al Servizio, Sport, Spettacolo e Cinema attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica pi.sportspettacolo@regione.sardegna.it , all'URP: pi.urp@regione.sardegna.it o all'Ufficio competente: scampesi@regione.sardegna.it – spicconi@regione.sardegna.it.

Sul sito web della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> in corrispondenza della sezione "Servizi / Bandi e Gare" della Direzione generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport saranno pubblicate le FAQ (*Frequently Asked Question*) inerenti alla procedura di presentazione dell'istanza per l'accesso ai benefici del presente Bando.